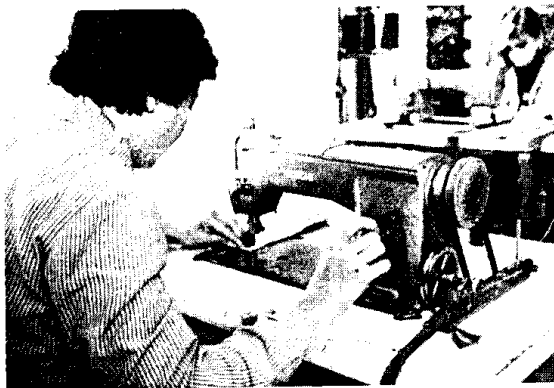


Un bilancio... di promesse

GUI 12/12

Tante intenzioni, pochi numeri. La Cna chiede garanzie al Comune per un impegno finanziario concreto a sostegno dell'artigianato locale in crisi. «Le quote a bilancio arriveranno - dice il sindaco - quando ci saranno le condizioni per operare gli interventi».

Da un paio di anni, l'artigianato soffre di una crisi che non accenna, se non per alcuni settori, a migliorare. Il calzaturiero ed in particolare l'ambito dei servizi conto terzi, rischia il sacrificio consistente di unità di mano d'opera. All'indomani della presentazione del piano poliennale degli investimenti e bilancio di previsione per l'esercizio '98 da parte dell'amministrazione comunale, la Cna ha rilevato soltanto una "tiepida" attenzione dell'ente locali ai problemi che sta vivendo il settore. L'analisi condotta dai vertici dell'associazione ha coinvolto il bilancio nella totalità dei suoi aspetti (quantità di entrate, qualità degli investimenti e progettualità espressa), per mantenere un equilibrio di giudizio necessario per produrre un confronto costruttivo e per quanto possibile, imparziale. Il risultato ha confermato la vocazione di un bilancio «tracciato più dalle tradizioni al "sociale", piuttosto che dalle necessità, e perché no, dalle progettualità per lo sviluppo». Il commento è fissato nella relazione che la Cna ha presentato nell'incontro richiesto ai primi di dicembre con il sindaco, Maurizio Roi. In sostanza, ciò che manca, al di là delle buone intenzioni fissate a parole nella relazione integrativa che affianca la lista dei conti comunali, è il denaro. Sfuggono i "contenuti concreti" fissati



Laboratorio artigianale (foto d'archivio)

negli appositi capitoli di bilancio. Mancano i 10 milioni che la Cna chiede per il sostegno alle nuove imprese, non ci sono i 50 milioni che servirebbero a facilitare il decollo del progetto di promozione economica del territorio "Romandiola", non compaiono i 20 milioni da destinare all'artigianato di servizio per il quale da anni si chiede un piano di sviluppo omogeneo, così come i 10 milioni utili al decollo dell'artigianato d'arte e al recupero del

cortile interno prospiciente Via Magnapassi, individuato come corte ideale per le botteghe. Il contributo di 50 milioni previsto da anni per la realizzazione di un museo dell'artigianato, che restituisca la memoria dei pionieri dell'imprenditoria artigianale del comprensorio, è soggetto ad un sistematico rinvio. «Il bilancio poliennale degli investimenti '97-'99 lo prevedeva per il '98, il bilancio poliennale per gli investimenti '98-2000 lo prevede

per il '99. Ogni commento - ironizza la Cna - è superfluo». Per quanto riguarda la parte progettuale e lo sviluppo globale del territorio, l'associazione insiste sulla concretizzazione di un piano d'area che pianifichi la programmazione comprensoriale e sul miglioramento dei collegamenti stradali attraverso la ristrutturazione della Selice, il rifacimento della Naviglio, il nuovo assetto della San Vitale, la liberalizzazione della bretella A14. «Abbiamo chiesto l'incontro con il Sindaco per integrare la valutazione delle sole cifre - spiega il presidente Cna, Velmo Assirelli. «Di fronte alla mancanza di poste specifiche, Roi ci ha risposto che è più utile impegnare le somme quando esiste la sicurezza che verranno utilizzate. Cosa che - aggiunge - può avvenire soltanto "in corso d'opera" e non prima. Certamente, la presenza in bilancio di capitoli specifici, rappresenta una sicurezza in più. In ogni caso, in questi anni abbiamo notato che l'amministrazione ha cercato di collaborare per favorire lo sviluppo del settore. Ormai il tempo delle rivendicazioni fini a se stesse è passato. Oggi è più utile affrontare un dialogo costruttivo basato non sulle ideologie, ma sui fatti». E, soprattutto, sulla fiducia.

Monia Savioli

00112

Centro Studi "Viveka"

Il fascino dell'Oriente Nuova associazione Corsi, seminari e dibattiti

LUGO - Mentre la mente e gli interrogativi dei più sono rivolti all'ingresso in Europa, la mente di qualcuno viaggia invece verso l'Oriente. Da pochi mesi si è costituita a Lugo l'associazione "Centro Studi Viveka", che racchiude i suoi obiettivi nella parola sanscritta che significa "discernimento".

L'associazione è sorta tra sei fondatori accomunati da esperienze didattiche, interessi orientalistici, e nell'ambito dell'attività dell'Università per adulti di Lugo, che su temi e religioni orientali ha svolto alcuni corsi. In questi insegna il presidente dell'associazione, Giovanni Barberini, lughese, studioso di filosofia, saggista e collaboratore di riviste di filosofia. I sei sono tanto appassionati da avere organizzato una sede in via XXV aprile capace di un centinaio di posti, e quindi pronta per una attività divulgativa e convegnistica. Qui si organizzano corsi, seminari, conferenze e dibattiti. Ma come mai tanto interesse verso l'Oriente?

"Il confronto con l'Oriente, con le sue vette filosofiche mai eguagliate in Occidente - spiega Barberini - può dare molto alla nostra cultura, alla scienza, alla spiritualità: nei nostri seminari confrontiamo la disciplina del raja yoga (yoga regale) e le religioni induista e buddista tipiche dell'India, con la filosofia greca e la religione cristiana". Ma all'uomo medio contemporaneo, in lotta quotidiana con concetti come Irap, Cobas e Bicamerale, che benefici può apportare l'interesse per queste discipline?

"Benefici tutt'altro che astratti - continua Barberini - proprio con una attività scientifica vogliamo allontanare e scoraggiare aneliti mistici che hanno caratterizzato la penetrazione dell'Oriente nella nostra civiltà negli anni '60-'70. Le discipline orientali sviluppano attenzione e concentrazione, facoltà determinanti per la presa di coscienza e la soluzione di qualsiasi problema della sfera quotidiana". La prima iniziativa è in programma domenica 21 dicembre alle 16, presso la loro sede, con una conferenza aperta al pubblico sulla "Nascita e risveglio della coscienza in riferimento al Natale". Per informazioni: 0545/900085.

Valeria Giordani

Aerei che vanno e che vengono

Mentre il 5° Stormo attende l'arrivo dell'Efa 2000, parte per il Museo di Vigna di Valle, l'Aeritalia G.91Y del 101° Gruppo dell'8° Stormo

Tra breve la base aerea militare di Pignano, tra le prime in Italia, vedrà l'arrivo dei nuovi velivoli di fabbricazione europea: gli Efa Eurofighter 2000 che sostituiranno gli ormai vetusti F-104 in dotazione al 23° Gruppo del 5° Stormo. Il nuovo caccia italo-anglo-tedesco-spagnolo si inserisce in questo scenario, proprio mentre si accendono le polemiche a livello nazionale sulla rottamazione dell'altro altrettanto nuovo caccia bombardiere italiano e brasiliano: l'AMX. Per la base di Cervia al di là di tutto ciò, l'assegnazione Efa è già stata stabilita dallo Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare. Si sa che nel progetto dell'Efa sono state impegnate 25 aziende italiane su un totale di 119 fornitori europei, un velivolo che venne presentato tra i primissimi saloni aeronautici, a Farborough, in Inghilterra già nel 1992.

Mentre nella base del 5° Stormo ci si prepara ad accogliere questa nuova punta di diamante della nostra forza armata di difesa aerea nazionale, non si dimenticano i velivoli che hanno fatto la storia di questo aeroporto, i celebri Aeritalia G.91Y. E' notorio che essi derivano direttamente da quel modello Fiat G.91 che iniziò a solcare i cieli italiani già dagli anni cinquanta, di totale fabbricazione italiana ed esportata poi in Europa: dopo modificazioni ed ammodernamen-

ti arrivò appunto alla versione "Y", la quale anch'essa venne sfruttata fino all'osso, decretandone la radiazione solo nel 1994, dopodiché divenne un pezzo da museo.

Si sa che l'ultimo velivolo G.91Y a volare in Italia è stato acquisito dal Museo Baracca di Lugo. Era giusto però, che un esponente di questo tanto celebrato modello, venisse collocato presso il Museo dell'Aeronautica Militare italiana che ha sede a Vigna di Valle sul lago di Bracciano. Così i tecnici della base di Cervia dopo aver sistemato e consegnato il modello al Museo Baracca, hanno messo mano ad un altro velivolo proprio per l'altra destinazione. Niente paura comunque, il G.91Y che andrà a Vigna di Valle non sarà una copia di quello di Lugo, pezzo unico ed inimitabile con la particolare livrea colorata con i simboli del suo reparto d'appartenenza, il 101° Gruppo Cbr dell'8° Stormo. Il secondo G.91Y avrà la livrea tipica, mimetizzata, anch'esso però del 101° Gruppo Cbr dell'8° Stormo: un'altra particolarità che unisce i due velivoli è data dal fatto che ambedue parteciparono all'ultimo volo, però quello di Lugo era pilotato dal Comandante Davide Panzi, mentre l'altro faceva solo parte della formazione.

Enio Iezzi

00112

Giochi della gioventù

LUGO - Domani nel parco "Il Tondo" di Lugo, alle ore 9, sono in programma le fasi provinciali di corsa campestre dei giochi della gioventù e dei campionati studenteschi. Alla manifestazione, parteciperanno i primi quattro classificati, per ogni istituto, nelle fasi distrettuali che si sono svolte di recente.

Jazz benefico al 'Rossini'

Concerto di musica jazz stasera, alle 21, al teatro Rossini di Lugo. L'iniziativa è del Lions club di Lugo che destinerà l'incasso ai terremotati di Marche e Umbria. Sul palco la "Lino Patruno jazz band" con Lino Patruno a chitarra e banjo, Gaetano Riccobono voce, Francesco Bearzatti clarino e sax, Gioavanni Mazzarino pianoforte, Stefano Senni basso e Paolo Mappa batteria.

Arie e melodie al Rossini

Lugo. Secondo appuntamento della stagione lirica al teatro Rossini. In realtà, mentre il debutto ha visto la messa in scena di una vera e propria opera lirica, "Parisina" di Gaetano Donizetti, per la serata del 18 dicembre prossimo, sul palcoscenico del piccolo teatro romagnolo sale l'Orchestra Sinfonica dell'Emilia - Romagna "Arturo Toscanini" di Parma diretta dal Giovanni Veneri. Il programma, di grande richiamo, fa leva su arie e melodie tratte dal grande repertorio europeo degli ultimi due secoli, con autori importanti come Ciaikovskij, Strauss, Kahaturian, Verdi.

Sipario ore 20.30. Per informazioni, tel. (0545) 38111

00112

La Cna critica il bilancio di previsione e chiede interventi concreti

Nessun sostegno agli artigiani

“Non figurano poste specifiche in bilancio”

La categoria vorrebbe soprattutto dei contributi per incentivare le nuove imprese e la piccola industria

SCUOLA DOMANI Al 'Tondo' le finali di campestre

Sono in programma, domani, sabato, con inizio alle 9, nel parco 'Il Tondo' di Lugo, le fasi provinciali di corsa campestre dei giochi della gioventù e dei campionati studenteschi. Alla manifestazione, organizzata dal Provveditorato agli studi di Ravenna, dal Coni provinciale e dall'assessorato allo sport del Comune di Lugo, parteciperanno i primi quattro classificati, per ogni istituto, nelle fasi distrettuali. Per il distretto di Lugo, nei giochi per la gioventù (riservati alle scuole medie inferiori) sono risultati vincitori: nella categoria ragazze (metri 1000) Erika Rossi, della 'Baracca' di Lugo; nella categoria ragazzi (metri 1200) Nicola Calderoni della 'Graziani' di Bagnacavallo. Nella categoria cadette (1500 metri) si è affermata Alexia Pantieri della 'Gherardi' di Lugo. Infine, nella categoria cadetti (2000 metri) ha vinto Valerio Signani della 'Gherardi'. Nelle classifiche generali per scuole relative alle diverse categorie, si è affermata per due volte la scuola 'Baracca' di Lugo, mentre un primo posto ciascuno è andato alla 'Graziani' di Bagnacavallo e alla 'Gherardi'. Nelle fasi distrettuali dei campionati studenteschi (riservati alle scuole superiori): nella categoria allieve (metri 2000) ha vinto Giorgia Conti, del liceo scientifico Ricci Curbastro; nella categoria juniores femminile (metri 2000) si è affermata Elisa Pompignoli, del liceo scientifico; nella categoria juniores maschile (3000 metri) ha vinto Matteo Utili dell'Ipsia. Nella categoria allievi maschile (3000 metri) ancora un primo posto per il liceo scientifico con Marco Martini. Nelle classifiche generali per scuole, tre primi posti sono andati al liceo scientifico e uno all'Ic 'Compagnoni'.

LUGO - Tante promesse, pochi numeri. Il bilancio '98 tracciato dall'amministrazione lughese, lascia spazio alle affermazioni di sostegno all'artigianato contenute nella relazione che ne accompagna le cifre, ma non ai contenuti concreti, cioè non figurano poste in bilancio da impegnare per il settore.

Il commento appartiene alla sezione locale della Cna, fissato nel resoconto scritto all'indomani dell'incontro chiesto con il sindaco Maurizio Roi. "Il bilancio - rileva l'associazione di categoria - ci sembra in sostanza tracciato più dalle tradizioni al sociale che caratterizzano questa e le passate amministrazioni, che dettato dalle necessità, e perché no, dalle progettualità per lo sviluppo". L'analisi condotta dalla Cna, ha cercato di valutare il documento nella sua completezza, soprattutto in relazione alla qualità degli investimenti e della progettualità espressa. "E'

stato sostanzialmente un atto di fiducia per tutto ciò che finora è stato fatto", puntualizza. "In ogni caso, la mancata previsione per le attività progettuali in corso nel campo economico di poste a bilancio specifiche - sottolinea - rischia di azzerare tutto ciò che di buono è stato fatto nel corso degli ultimi anni fra le associazioni dell'artigianato e della piccola industria e l'assessorato alle attività produttive". Gli artigiani chiedono in particolare contributi per il sostegno alle nuove imprese, un aiuto sostanzioso che faciliti il decollo del progetto di promozione economico-territoriale "Romandiola", maggior interesse per l'artigianato d'arte e per il recupero del cortile interno prospiciente via Magnapassi, sede ideale per un insediamento di quel tipo, la realizzazione di un museo dell'artigianato, l'accelerazione del processo di sburocrazia degli iter amministrativi.

Inoltre definiscono prioritari il miglioramento della viabilità e dei collegamenti stradali attraverso la liberalizzazione della A14, il rifacimento della Naviglio e il nuovo assetto della San Vitale. Solleciti a cui il sindaco ha risposto, rinviando in "corso d'opera" gli stanziamenti necessari per sostenere gli interventi.

"Di fronte alla mancanza di poste specifiche - spiega il presidente Cna, Velmo Assirelli - Roi ci ha risposto che è più utile impegnare le somme quando esiste la sicurezza che verranno utilizzate. Certo, la presenza di cifre in bilancio rappresenta una certezza di più. In ogni caso, in questi anni abbiamo notato che l'amministrazione ha cercato di collaborare per favorire lo sviluppo del settore. Ormai il tempo delle rivendicazioni fini a se stesse è passato. Oggi è più utile affrontare un dialogo costruttivo basato sui fatti".

Monia Savioli

COMUNE DI LUGO (Provincia di Ravenna)

Piazza Martiri Libertà 2/a
c.a.p. 48022 - Tel. 0545/38111 - Telefax 0545/38498
Prot. n. 32848 Lugo, 9 dicembre 1997

SI RENDE NOTO

- che l'Amministrazione Comunale indirà quanto prima una licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della L. n. 109/94 così come integrato dalla L. n. 216/95 con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari per l'appalto dei lavori di costruzione di un piazzale per parcheggio nella zona sportiva di San Fottio di Lugo.

- Importo massimo lavori: L. 122.303.800.

- È richiesta l'iscrizione alla Cat. 6) dell'Albo Nazionale Costruttori per un importo minimo di L. 150.000.000.

- Termine di esecuzione dell'appalto: 270 giorni.

- L'opera è finanziata con entrate proprie.

Le Ditte interessate possono chiedere di essere invitate presentando specifiche domande per ogni appalto in bollo entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando all'Albo Pretorio del Comune e cioè entro il giorno 23.12.1997, al seguente indirizzo Comune di Lugo - Piazza Martiri Libertà, 2/a - 48022 - Lugo (RA).

- Tutte le informazioni dovranno essere richieste al Comune di Lugo (Tel. 0545/38533).

- Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

IL DIRIGENTE AREA SERVIZI CONNESSI AL TERRITORIO
(Dott. Ing. Venturoli Carlo)

MARCO
12/12

Nuove iniziative pro Sao Bernardo QUI 12/12

Il Comitato di Solidarietà che raccoglie fondi a sostegno della comunità brasiliana ha organizzato per domenica 14, nei locali del negozio Il fotogramma (Logge Pavaglione), la vendita a scopo benefico del libro "Le mie poesie", scritto da Bruno Negroni e pubblicato da Walberti.

Ascom, cariche rinnovate

La procedura per il rinnovo degli organismi direttivi interni all'Ascom si è conclusa nei giorni scorsi. I voti hanno riconfermato alla Presidenza per il quadriennio '97-2001, Bruno Cristofori. Lo affiancano i vice Salvatore Cossu e Franco Pezzi. Consiglieri di Presidenza sono stati eletti Gialazzaro Bosi (agenti di commercio), Paolo Ponzi (orafi e orologiai), Giuseppe Farina (farmacie), Gabriele Ricci Piccioni (tabaccai), Angelino Angelini (commercianti su aree pubbliche), Bruno Galanti (mediatori), Antonio Pasi (articoli vari) e Gilberto Dallfiume (alimentaristi).

Iniziative domenicali QUI 12/12

Continuano le iniziative organizzate da Comune, Banca di Romagna e Fondazione Cassa Monte Lugo, in collaborazione con Pro Loco, gruppi di commercianti e Centro Sociale "Il Tondo". Domenica 14, oltre al consueto mercatino dell'antiquariato, sarà allestita nella galleria della Banca di Romagna dal gruppo "Officine d'arte" una mostra dedicata all'artigianato d'arte. Contemporaneamente, in via Baracca, i più piccoli saranno coinvolti nella caccia al tesoro fotografica, organizzata dalle 15 alle 19 dagli operatori del corso.

Una campestre per i giovani QUI 12/12

Partiranno sabato 13 dicembre, con inizio alle 9, le fasi provinciali di corsa campestre dei Giochi della gioventù e dei Campionati studenteschi. Alla manifestazione - organizzata dall'assessorato allo Sport del Comune, dal Provveditorato agli studi di Ravenna e dal Coni provinciale nel parco "Il Tondo" di Lugo - parteciperanno gli studenti che hanno conquistato i primi quattro posti in classifica per ogni istituto durante le fasi distrettuali svolte di recente.

ESCE IL SECONDO VOLUME Ben diciannove studiosi completano il racconto della 'Storia di Lugo' QUI 12/12

A distanza di due anni dal primo libro, è uscito in questi giorni il secondo volume della "Storia di Lugo: l'età moderna e contemporanea". La pubblicazione viene presentata oggi, alle 17.30 nella sala assemblee della Banca di Romagna (in via Manfredi 10) su iniziativa della stessa Banca di Romagna e della Fondazione Cassa di risparmio e Banca del monte di Lugo. Trova così completamento un'opera che abbraccia, dalla preistoria ai giorni nostri, il cammino percorso nei secoli dalla comunità lughese. Il tutto nell'ambito di un progetto ambizioso che ha preso in esame aspetti e problemi dello sviluppo storico della città e della zona circostante, sotto un'angolatura politica e istituzionale, economica e sociale, religiosa e culturale ad ampio raggio.

Sono 19 gli interventi di vari studiosi e docenti universitari che hanno condotto la loro ricerca nel tentativo di raccogliere e ordinare "le disperse e frammentarie conoscenze" che la storiografia tradizionale aveva tralasciato. Si è quindi sviluppata una ricerca, condotta da una équipe di studiosi, sugli aspetti più vari e sulle sfaccettature tradizionalmente trascurate. Nascono così i "capitoli", che in realtà sono veri saggi, che costituiscono l'intelaiatura dell'opera: da Lugo nella legazione pontificia di Ferrara (1598-1796) al periodo napoleonico, al periodo risorgimentale, dall'unità d'Italia ai giorni nostri. Vengono poi presi in esame aspetti significativi quali quelli istitu-

zionali come le disanime sui "poteri locali nelle varie epoche, sulla organizzazione ecclesiastica, l'economia, la comunità ebraica, le scuole e la cultura, la letteratura lughese, dall'umanesimo alla scuola classica romagnola a quella contemporanea.

E in parallelo sono esaminati i cosiddetti "patrimoni della memoria", le espressioni artistiche nei vari campi, l'architettura e le trasformazioni urbane, le vicende demografiche, l'agricoltura, la vita musicale, il commercio, l'industria e le istituzioni bancarie. Nella ricerca così articolata, sono stati poi inseriti i "medaglioni" biografici di cinque personalità lughesi di rilievo: Agostino Codazzi, Gregorio Ricci Curbastro, Silvestro Gherardi, Francesco Baracca e Giuseppe Compagnoni.

L'opera, di ampio formato, su splendida carta lucida arricchita da numerose illustrazioni, sarà presentata oggi da Augusto Vasina (coordinatore generale dell'opera assieme a Leonardo Mascanzoni), docente di storia medievale all'Università di Bologna, e da Luigi Lotti, docente di storia contemporanea all'Università di Firenze. Interverranno poi Gian Luigi Facchini, presidente della Banca di Romagna, Athos Billi, presidente della Fondazione, e il sindaco di Lugo, Maurizio Roi. Tra i coordinatori dell'opera figurano anche Giancarlo Susini (per l'età antica), lo stesso Vasina (per il medio evo) e Cesarina Casanova (per l'età moderna).

[Gino Giardini]

COMUNE DI LUGO (Provincia di Ravenna)

Piazza Martiri Libertà 2/a c.a.p. 48022 - Tel. 0545-38111 - telefax 0545-38498

Prot. n. 32848

SI RENDE NOTO

Lugo, 9 dicembre 1997

che l'Amministrazione Comunale indirà quanto prima una licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della L. n. 109/94 così come integrato dalla L. n. 216/95 con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari per l'appalto dei lavori di costruzione di un piazzale per parcheggio nella zona sportiva di San Polito di Lugo.

- Importo massimo lavori: L. 122.303.800.
- E' richiesta l'iscrizione alla Cat. 6) dell'Albo Nazionale Costruttori per un importo minimo di L. 150.000.000.
- Termine di esecuzione dell'appalto: 270 giorni.
- L'opera è finanziata con entrate proprie.

Le Ditte interessate possono chiedere di essere invitate presentando specifiche domande per ogni appalto in bollo entro 15 gg. dalla data di pubblicazione del presente bando all'Albo Pretorio del Comune e cioè entro il giorno 23.12.1997, al seguente indirizzo: Comune di Lugo - P.zza Martiri Libertà, 2/a - 48022 - Lugo (Ra).

Tutte le informazioni dovranno essere richieste al Comune di Lugo (tel. 0545-38533). Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine di 120 gg. dalla data di pubblicazione del bando.

IL DIRIGENTE AREA SERVIZI
CONNESSI AL TERRITORIO
(Dott. Ing. Carlo Venturoli)